20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI N. 1 TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO MULTISTRATO PER LA S.C. RADIOLOGIA DIAGNOSTICA E INTERVENTISTICA DELLA FONDAZIONE MEDIANTE L'UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATICO DI NEGOZIAZIONE "SINTEL" CIG N. 7362379B57 CUP N. B49I17000430002

QUESITI FORMULATI DALLE DITTE E RELATIVE RISPOSTE

QUESITO N. 3

Si chiede di fornire il formato editabile (dwg, excel...) dei documenti presenti nell'All.9 Progetto definitivo.

Risposta:

Il formato editabile dei documenti presenti nell'All.9 Progetto definitivo è ora disponibile sulla Piattaforma Sintel.

QUESITO N. 4

Confermare che come indicato nel "Disciplinare Tomografo" punto a) documentazione tecnica richiesta a pag.12, per "dettagliato Progetto Tecnico comprensivo di quanto previsto dal presente disciplinare, dal capitolato speciale ed allegati dove, in particolare, dovranno essere evidenziate le caratteristiche delle forniture proposte e quant'altro venga ritenuto utile al fine di porne in evidenza la funzionalità ed i pregi, in relazione a quanto richiesto nel capitolato speciale e relativi allegati..." si intende la consegna di un Progetto d'Installazione dell'apparecchiatura CT proposta, inteso come integrazione delle opere già previste nell'Allegato 9 Progetto Definitivo.

Risposta:

Si conferma.

QUESITO N. 5

Confermare che sono a carico dell'aggiudicatario esclusivamente i costi della progettazione per la stesura del progetto esecutivo comprensivo del piano di sicurezza e coordinamento mentre i costi per la Direzione Lavori e il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione saranno a carico del Commitente.

Risposta:

Si conferma.

QUESITO N. 6

All'interno della Tav. 10 non sono indicate le portate d'aria in alcuni ambienti. Si chiede di confermare che le portate di aria dell'impianto aeraulico esistente garantiscono il rispetto dei parametri ambientali.

Risposta:

L'impianto di climatizzazione è da ritenersi adeguato all'attività previa sostituzione delle componenti terminali come indicato in progetto.

QUESITO N. 7

Confermare che le portate d'aria in sala esame, indicate nella Tav. 10, sono sufficienti a garantire i ricambi d'aria richiesti per tale ambiente.

Risposta:

L'impianto di climatizzazione è da ritenersi adeguato all'attività previa sostituzione delle componenti terminali e realizzazione delle integrazioni previste nel progetto definitivo.

QUESITO N. 8

Non sono previste bocchette di ripresa aria nei locali spogliatoi, si chiede di confermare che tali terminali non sono necessari.

Risposta:

L'intervento dovrà contemplare in alternativa la realizzazione di griglie di transito sulle ante delle porte o la realizzazione di muratura ad altezza 2.20m per garantire idoneo ricambio d'aria.

QUESITO N. 9

Fornire indicazione in merito alla gestione del controllo della temperatura nei locali dove non sono presenti terminali dell'impianti VRV. In particolare, nei locali preparazione, ingresso, spogliatoio, bagno pazienti, non è chiara la scelta del sistema di climatizzazione a servizio di questi ambienti (es. tutt'aria con batterie di post-riscaldamento, aria primaria con radiatori, ecc.). Si chiede quindi di confermare che non sono necessarie integrazioni all'impianto di climatizzazione previsto nel progetto definitivo a base di gara, che è da ritenersi già completo e sufficiente garantire il corretto controllo dei parametri ambientali.

Risposta:

Si conferma.

QUESITO N. 10

Confermare che la rimozione degli impianti tecnologici esistenti sia da effettuare in tutti i locali oggetti di intervento come deducibile a pag. 6 del documento A_RELAZIONE GENERALE2, contrariamente a quanto si evince alla voce n. 104 del documento E_COMPUTO METRICO ESTIMATIVO2 in cui la superficie di intervento pare più modesta ed il prezzo unitario difforme da quanto riportato nell'analisi prezzi np.02 a pag.34 dello stesso documento.

Risposta:

Si conferma.

QUESITO N. 11

Confermare che il nuovo UPS da installare nel locale comandi sia di potenza nominale pari a 5 kVA (3,5 kW) con armadio batterie dimensionato per garantire un'autonomia di 20 minuti con carico di 4 kVA.

Risposta:

L'UPS da fornire ed installare dovrà avere caratteristiche idonee a garantire un'autonomia di funzionamento di 20 minuti a tutte le componenti inserite in fornitura in zona consolle e sala refertazioni.

QUESITO N. 12

Confermare che i gruppi prese elettriche delle postazioni di lavoro nella futura "refertazione" saranno alimentati esclusivamente da rete continuità assoluta garantita dalla presenza del nuovo UPS nel locale comandi, a partire dall'unico interruttore magnetot. diff. 2P C 16A 30 mA denominato "PRESE SOTTO UPS" e non da rete privilegiata sotto l'interruttore magnetot. diff. 2P C 16A 30 mA denominato "PRESE SALA REFERTAZIONE" nel nuovo quadro elettrico di reparto QEG.

Risposta:

I QUADRI ELETTRICI rappresentano un tipico che potrà essere modificato, integrato ed adeguato in fase di Progettazione Esecutiva con riferimento all'apparecchiatura offerta dal concorrente.

QUESITO N. 13

Confermare che la sezione con trasformatore di isolamento ad uso medicale nel quadro elettrico QEG sarà alimentata sotto rete normale/privilegiata e non sotto rete continuità assoluta da nuovo UPS 5 kVA (3,5 kW).

Risposta:

I QUADRI ELETTRICI rappresentano un tipico che potrà essere modificato, integrato ed adeguato in fase di Progettazione Esecutiva con riferimento all'apparecchiatura offerta dal concorrente.

QUESITO N. 14

Confermare che tutte le prese elettriche della sala esami dovranno essere alimentate sotto rete IT-M come indicato nell'elaborato grafico 12_elettrico2 contrariamente a quanto indicato nell'elaborato H_QUADRI ELETTRICI.

Risposta:

Le prese elettriche della sala esami ricadenti in "zona paziente" devono essere alimentate sotto rete IT-M. I QUADRI ELETTRICI rappresentano un tipico che potrà essere modificato, integrato ed adeguato in fase di Progettazione Esecutiva con riferimento all'apparecchiatura offerta dal concorrente.

QUESITO N. 15

Con riferimento al Quesito n. 1, relativamente alla documentazione amministrativa, si chiede di confermare che anche la garanzia provvisoria, da Voi richiesta "c) copia scansionata e firmata digitalmente (dal soggetto firmatario dell'offerta e dall'istituto che emette la garanzia)", sia una copia scansionata in formato pdf e firmata digitalmente dal sottoscrittore dei documenti di gara.

Risposta:

Con riferimento alla garanzia provvisoria si conferma la possibilità di presentare una copia scansionata in formato pdf e firmata digitalmente <u>sia dal soggetto firmatario dell'offerta e dall'istituto che emette la garanzia</u>.

In alternativa potrà essere prodotta in originale e dovrà pervenire presso la s.c. Provveditorato della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori – Via Venezian n. 1- 20133 Milano, <u>entro e non oltre il termine perentorio di presentazione dell'offerta.</u>

QUESITO N. 16

Si chiede la quantificazione delle spese di pubblicazione indicate all'art. 17 del Disciplinare di gara.

Risposta:

Le spese di pubblicazione di cui all'art. 17 del Disciplinare di gara sono stimate approssimativamente in € 4.600,00.

QUESITO N. 17

Si chiede di confermare come indicato in sopralluogo che nomina e costi del Coordinatore della Sicurezza in Esecuzione saranno a cura della Stazione Appaltante.

Risposta:

Si conferma.

QUESITO N. 18

Data l'entità dell'intervento, si chiede cortesemente di confermare che la non superabilità dell'importo a base d'asta sia da intendersi riferito all'importo complessivo e non ai singoli importi riportati all'art. 2 del Disciplinare di gara, così come indicato in grassetto al medesimo articolo.

Risposta:

Si conferma quanto indicato nel Disciplinare di gara ("Non sono ammesse, a pena di esclusione dalla gara, offerte in aumento sull'importo complessivo posto a base d'asta").

QUESITO N. 19

Con riferimento alle giustificazioni alle voci di prezzo richieste a pag. 13 - Offerta economica - del Disciplinare di Gara, si chiede, fermi restando gli obblighi previsti in capo alla scrivente dall'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016, la possibilità di produrre le suddette giustificazioni mediante compilazione dell'Allegato Sub I al Disciplinare solo in caso di accertata anomalia dell'offerta.

Risposta:

Si conferma la possibilità di produrre le suddette giustificazioni solo in caso di accertata anomalia dell'offerta.

Al contrario si ribadisce che, in conformità all' art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, nell'offerta economica gli operatori dovranno indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

QUESITO N. 20

Relativamente all'art. 2 del Capitolato Tecnico e più precisamente con riferimento ai corsi di addestramento citati ai punti 1 e 3, si prega di confermare che, per "tecnico designato dall'Ente appaltante" e per "personale di fiducia dell'Ente", sia da intendere personale sanitario appartenente all'Ente appaltante con adeguate conoscenze e preparazione di base nell'ambito della radiologia medica, considerando l'alto livello tecnologico dell'apparecchiatura in gara.

Risposta:

Si conferma.